

**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

Toscana:
luci ed ombre sulla ripresa e le indicazioni
fornite dalla Rete

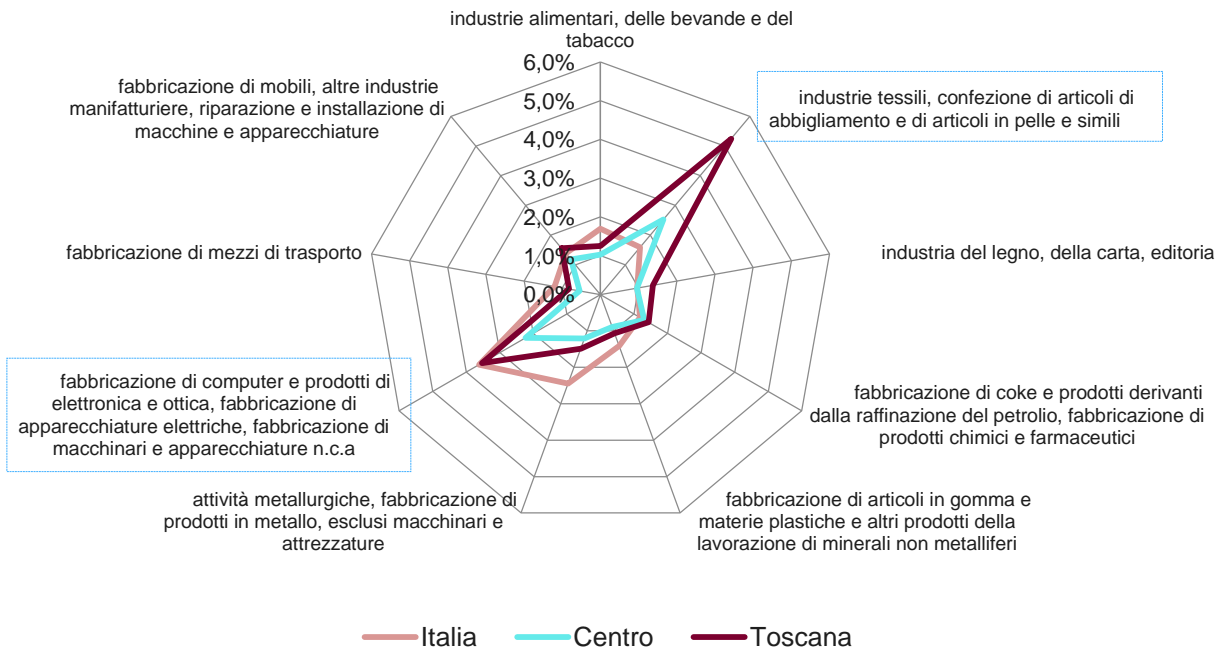
Executive Summary

- Con una struttura produttiva in cui **il peso dell'industria risulta più elevato** della media ed è forte la **polarizzazione settoriale su tessile ed elettronica**, la Toscana sperimenta una **modesta ripresa (+1,7% la crescita cumulata nel biennio 2017-18**, secondo le stime Prometeia di aprile, vs il +1,8% nazionale)
- La crescita regionale risente principalmente di un **recupero poco dinamico del commercio estero** (+0,6% a/a per l'export in valore nel 2016 contro il +1,2% nazionale), e non aiutano dinamiche occupazionali e demografiche che potrebbero **minare la qualità del capitale umano**. L'accelerazione in atto dell'inflazione impatta inoltre sul potere di acquisto delle famiglie toscane che comunque registrano livelli più elevati di reddito pro capite rispetto alla media
- *Driver* sempre più importanti per le prospettive del territorio risultano **il turismo**, legato soprattutto alle presenze di stranieri, e **realità produttive di nicchia o di eccellenza**, comprese quelle legate all'enogastronomia
- Il credito alle imprese mostra una ripresa in linea con il trend italiano, ma il peso delle sofferenze è particolarmente rilevante sul territorio: **a dicembre 2016 il rapporto sofferenze/impieghi ¹ alle imprese per l'intero sistema supera il 22% in Toscana**; inferiori alla media le sofferenze sugli impieghi ¹ alle famiglie, con queste ultime che, nel post-crisi, proseguono nel processo di ricomposizione del proprio portafoglio
- L'indagine condotta dal Servizio Studi e Ricerche di BMPS, intervistando i colleghi delle direzioni territoriali toscane del Gruppo MPS, registra un **sentiment di cauto ottimismo** evidenziando il **sostegno finanziario alle potenzialità del territorio regionale**. Tuttavia **non mancano criticità anche in settori produttivi fin ad oggi ritenuti in salute**, con gli imprenditori toscani che si mantengono in una posizione di «*wait and see*» sugli investimenti, salvo alcune eccezioni

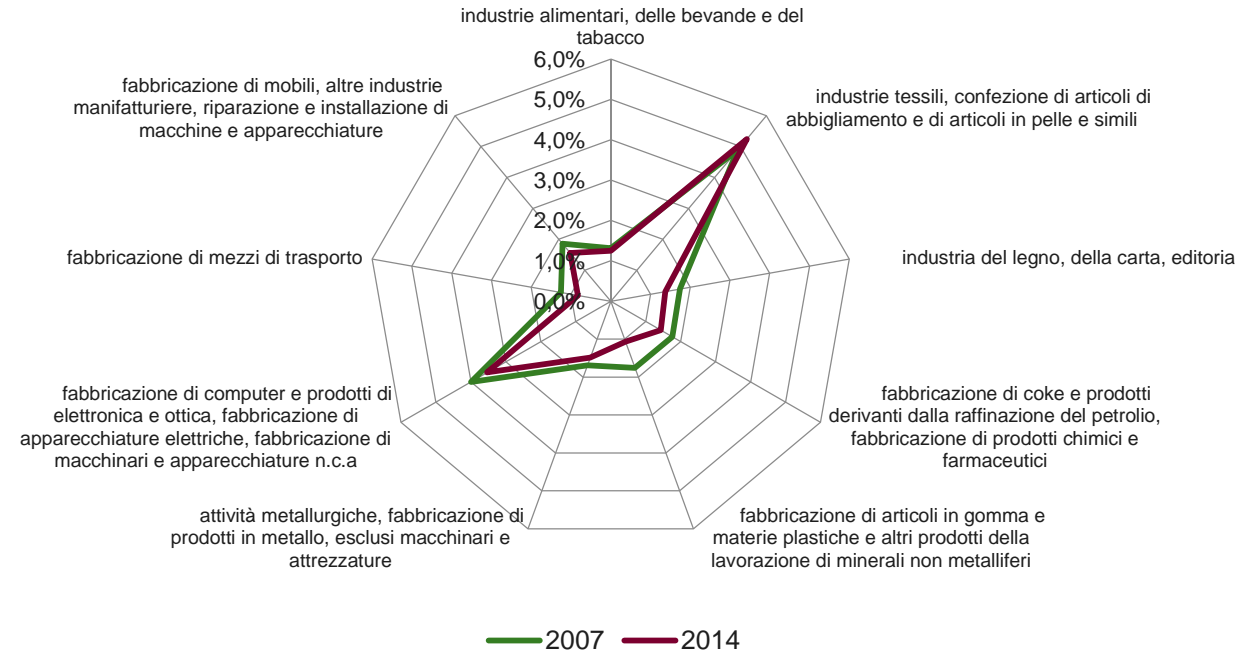


Toscana: struttura produttiva

Incidenza sul valore aggiunto (a prezzi correnti)
per branca di attività manifatturiera
2014 un confronto territoriale



Incidenza sul valore aggiunto (a prezzi correnti)
per branca di attività manifatturiera
2007 vs 2014



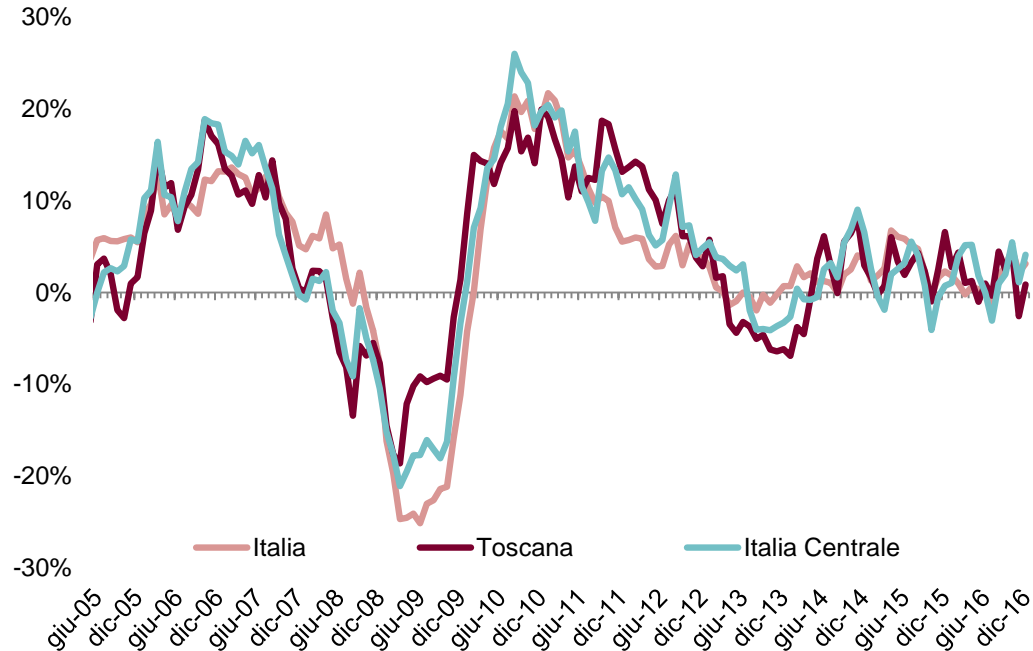
- In termini di incidenza del valore aggiunto generato dalle varie branche di attività sul valore aggiunto totale, emerge:
 - ✓ la forte **polarizzazione** della struttura produttiva toscana su **tessile ed elettronica**
 - ✓ una contrazione del valore aggiunto generato dall'industria manifatturiera toscana sul totale regionale, **leggermente superiore al corrispondente dato nazionale: 2,5%, vs 2,3% nel periodo 2007-2014**



Toscana: export e mercati di sbocco

Esportazioni

% a/a su dati in valore (media mobile a 3 mesi)



- Le vendite estere proseguono in un **trend laterale** **privo di grandi spunti**, ormai in atto dal 2014
- Con **oltre 33 Mld di Euro nel 2016**, l'export toscano pesa **per l'8%** sul totale nazionale in valore

Mercati di sbocco

Quote e variazioni su export (in valore)

	Top 11 markets 2016	Δ 2016/2015
Francia	12,3%	13,8%
Stati Uniti	11,9%	10,4%
Svizzera	9,9%	19,1%
Germania	8,7%	-1,1%
Regno Unito	5,4%	2,3%
Spagna	4,5%	5,5%
Emirati Arabi Uniti	3,5%	-1,2%
Hong Kong	3,4%	-5,7%
Cina	2,3%	-7,2%
Paesi Bassi	1,7%	6,9%
Giappone	1,6%	4,0%

- Poco meno del **60%** delle vendite all'estero (in valore) si concentrano in **Europa**; il **19%** circa in **Asia** ed il **17,3%** in **America**



Toscana: tendenze socio-economiche

	2016	
	TOS	ITA
Popolazione residente a fine anno (.000)	3.743	60.579
Tasso di disoccupazione (%)	9,5	11,7
Reddito disponibile pro capite (€, valori correnti)	20.354	18.644
Spesa per consumi finali pro capite (€, valori correnti)	18.916	16.898
Importazioni (Mln €, valori correnti)	21.656	348.969
Esportazioni (Mln €, valori correnti)	33.229	411.300
Valore aggiunto (Mln €, valori correnti)	100.716	1.500.585
- Agricoltura	2.140	31.567
- Industria	21.732	289.728
- Edilizia	4.108	71.479
- Servizi	72.736	1.107.811
Tasso di industrializzazione (Italia=100)	112	

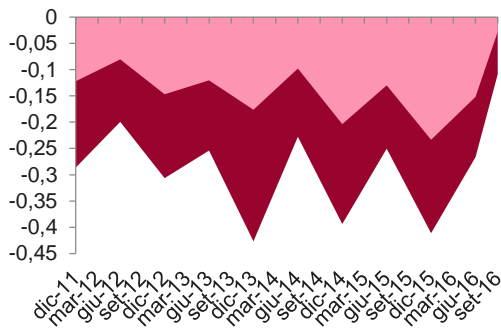


Nonostante un reddito pro capite elevato, le famiglie toscane ridimensionano il proprio potere di acquisto in scia all'accelerazione dell'inflazione e ad una dinamica occupazionale che potrebbe scontare ancora criticità

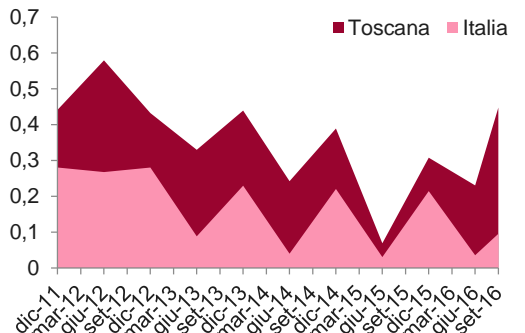
Incidenze su Valore aggiunto		
	TOS	ITA
	2,1	2,1
	21,6	19,3
	4,1	4,8
	72,2	73,8

(Var. % a/a)	2016		2017		2018		2019		PREVISIONI
	TOS	ITA	TOS	ITA	TOS	ITA	TOS	ITA	
	0,0	-0,1	-0,1	0,0	-0,1	0,0	-0,1	0,0	
	0,3	-0,2	0,1	0,2	-0,2	-2,4	-0,2	-2,4	
<i>Variazioni su prezzi correnti</i>									
	2,0	2,3	2,2	2,1	2,3	2,3	2,0	2,0	
	1,2	1,4	2,1	2,1	1,9	1,9	2,1	2,1	
<i>Variazioni su prezzi costanti</i>									
	3,3	3,1	4,0	4,0	2,7	3,0	2,9	3,2	
	1,5	1,9	3,0	3,6	2,2	2,7	2,2	2,7	
<i>Variazioni su prezzi costanti</i>									
	0,7	0,7	0,9	0,8	0,7	0,9	0,9	0,9	
	-1,3	-0,7	-0,2	0,3	0,5	0,8	0,4	0,6	
	1,5	1,3	1,7	1,9	1,3	1,5	1,1	1,3	
	-0,3	-0,1	0,6	0,9	0,8	1,0	1,3	1,4	
	0,5	0,6	0,7	0,6	0,5	0,7	0,8	0,7	
	0,2		-0,4		0,0		-1,2		

Saldo naturale¹/popolazione
Unità di fine periodo *1000



Saldo migratorio²/popolazione
Unità di fine periodo *1000



L'aumento del saldo migratorio (in % alla popolazione), ed un saldo naturale più negativo della media, prefigurano il rischio di deterioramento della qualità del capitale umano nella regione

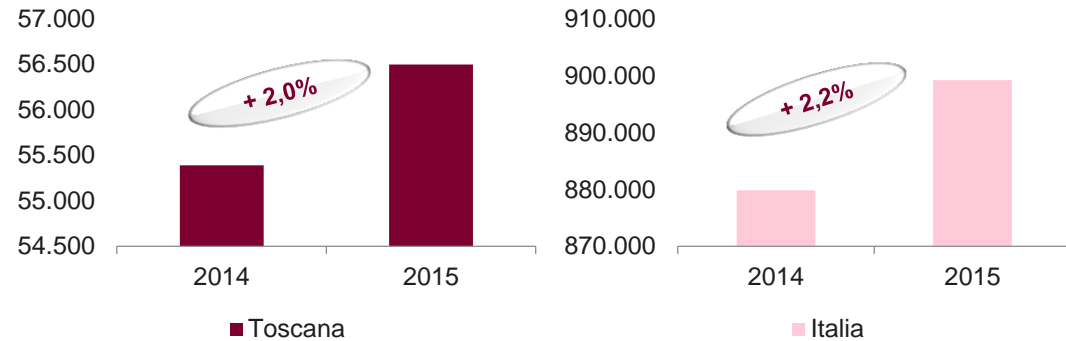


Fonte: Prometeia, Schede regionali, aprile 2017. Istat
(1) Saldo naturale: differenza tra il numero di iscritti per nascita e il numero di cancellati per decesso dai registri anagrafici dei residenti (2) Saldo migratorio: differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza

Toscana: il risparmio finanziario

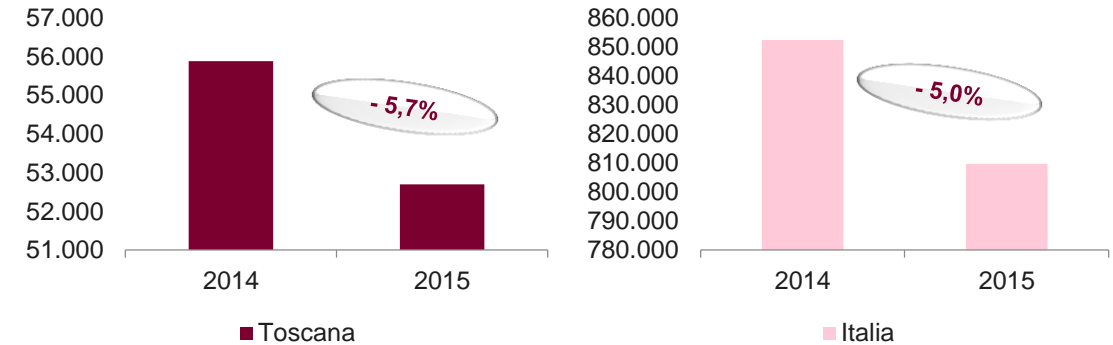
Depositi delle famiglie consumatrici

Consistenze di fine periodo, Mln €



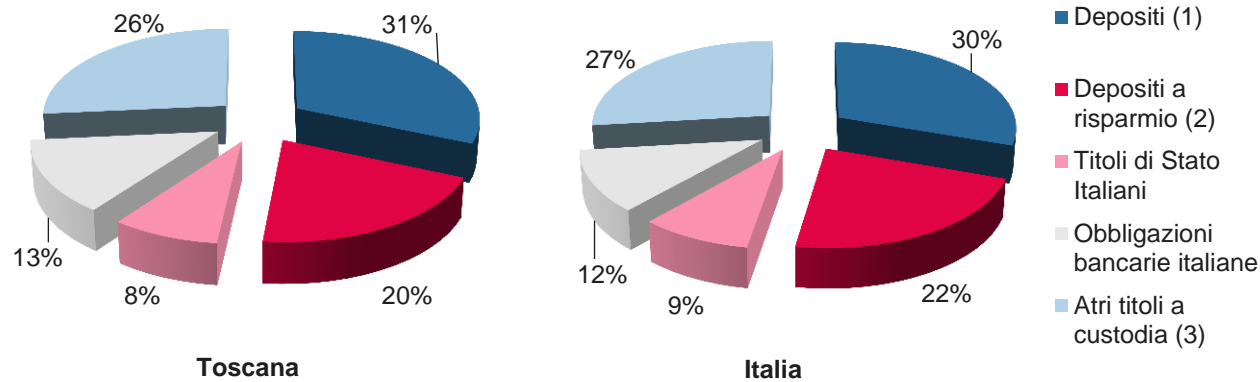
Titoli a custodia delle famiglie consumatrici

Consistenze di fine periodo, Mln €



Risparmio finanziario delle famiglie consumatrici nel 2015

% su consistenze di fine periodo, Mln €



In Italia, prosegue la ricomposizione del portafoglio delle famiglie: «si riduce ancora la quota delle obbligazioni bancarie e dei titoli pubblici; cresce quella dei depositi e delle polizze assicurative. La frazione di ricchezza investita in strumenti del risparmio gestito (fondi comuni e prodotti assicurativi e previdenziali), che agevolano la diversificazione del rischio, ha raggiunto il 34 per cento (era pari al 22 nel 2008), ma resta ancora al di sotto della media dell'area dell'euro» - Banca d'Italia, Rapporto sulla stabilità finanziaria 1/2017

Fonte: Banca d'Italia, L'economia delle regioni italiane nel 2015. Banca d'Italia, L'economia della Toscana, novembre 2016

(1) Comprende conti correnti e PCT

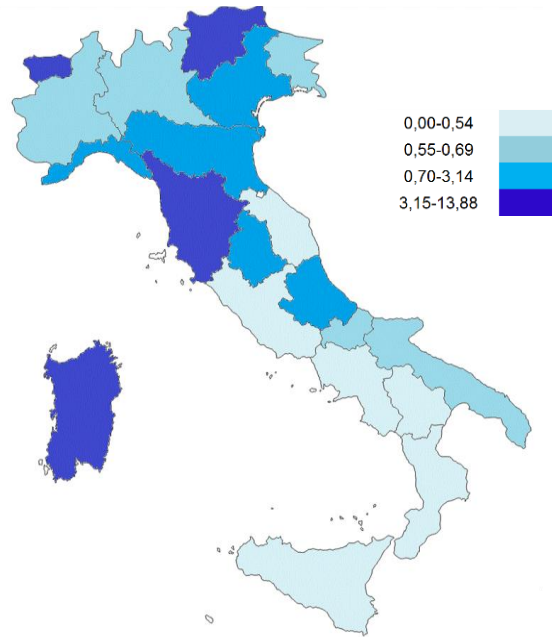
(2) Depositi con durata prestabilita o rimborsabili con preavviso

(3) Altre obbligazioni + azioni + Quote di OICR. I titoli a custodia sono valutati al fair value; i dati sulle obbligazioni (altre e bancarie italiane) sono tratti dalle informazioni sui titoli di terzi in deposito; dagli Organismi di investimento collettivo del risparmio sono escluse le quote depositate dalla clientela in assenza di un esplicito contratto di custodia

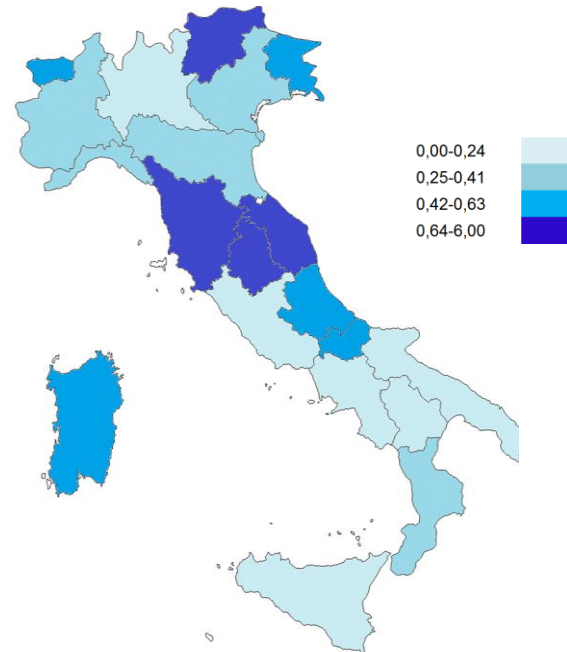


Toscana: le eccellenze agroalimentari ed il turismo

Produttori* di agroalimentari di qualità
Dop, Igp e Stg** per regione
valori assoluti x 1000 abitanti, anno 2015



Aziende agrituristiche
Autorizzate al 31/12/2015, valori assoluti x 1000 abitanti



Arrivi, presenze e permanenza media negli esercizi ricettivi per provenienza dei clienti e regione
Valori assoluti e numero medio di notti, anno 2015

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Non residenti		Permanenza media
	Arrivi	Presenze	
Piemonte	1.883.866	5.994.857	3,18
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	409.652	1.283.293	3,13
Liguria	1.967.660	5.737.319	2,92
Lombardia	8.129.895	21.733.272	2,67
Trentino-Alto Adige/Südtirol	5.682.800	26.763.957	4,71
Bolzano/Bozen	4.184.339	20.065.346	4,80
Trento	1.498.461	6.698.611	4,47
Veneto	11.213.267	42.213.738	3,76
Friuli-Venezia Giulia	1.104.118	4.304.970	3,90
Emilia-Romagna	2.619.025	9.612.200	3,67
Toscana	7.062.693	23.947.505	3,39
Umbria	709.031	2.177.649	3,07
Marche	405.249	2.292.704	5,66
Lazio	7.053.862	19.655.212	2,79
Abruzzo	171.265	814.265	4,75
Molise	13.369	47.099	3,52
Campania	2.318.535	8.672.439	3,74
Puglia	730.122	2.675.795	3,66
Basilicata	95.797	228.961	2,39
Calabria	247.205	1.646.288	6,66
Sicilia	2.007.547	6.967.871	3,47
Sardegna	1.208.724	5.838.536	4,83
Italia	55.033.682	192.607.930	3,50

Inferiore
alla
media
nazionale

- Ad Aprile 2017, la Toscana vanta **16 marchi Dop e 15 Igp**
- Dal 2010 al 2016 (dato provvisorio) gli arrivi di turisti stranieri verso l'Italia crescono del **26,3%**, le presenze del **19,3%** ma la **permanenza media si riduce di 0,2 notti**
- Nel 2015, guidano, tra gli arrivi complessivi in Toscana, gli **statunitensi**; i **tedeschi** si piazzano al primo posto per le presenze



MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Fonte: Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. Istat, Noitalia 2017

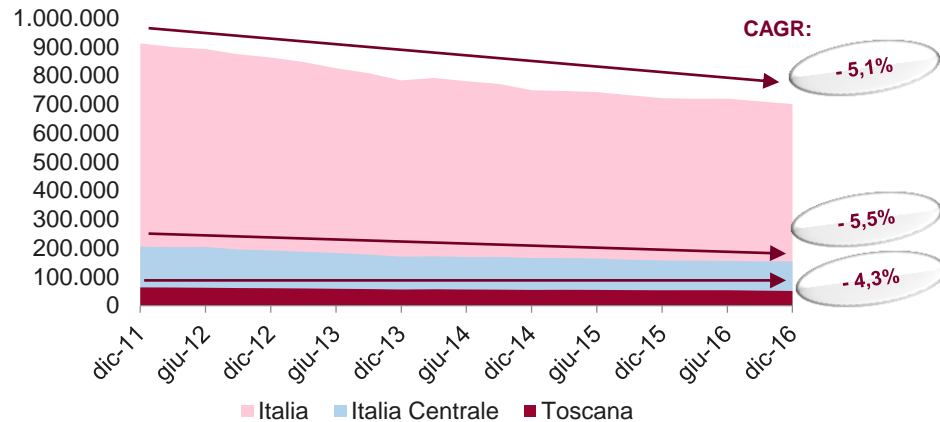
* Un produttore può condurre uno o più allevamenti

** Denominazione Origine Protetta, Indicazione Geografica Protetta, Specialità Tradizionale Garantita

Toscana: credito a famiglie ed imprese

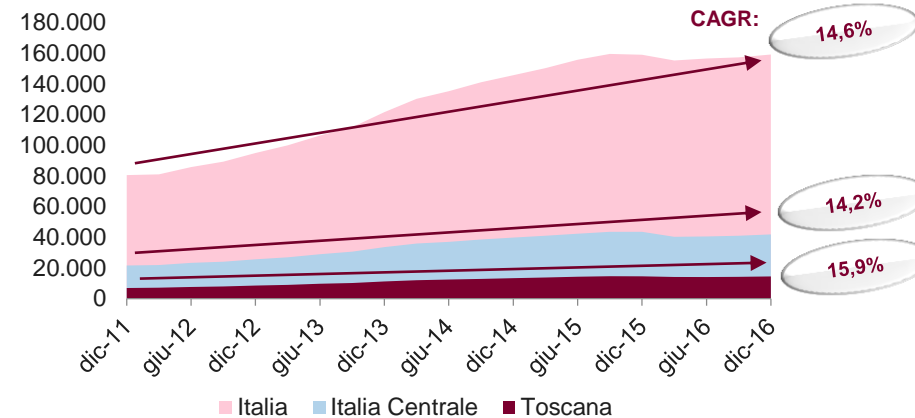
Impieghi vivi (consistenze, Mln €, Sistema)

Clientela ordinaria per residenza di controparte: società non finanziarie e famiglie produttrici



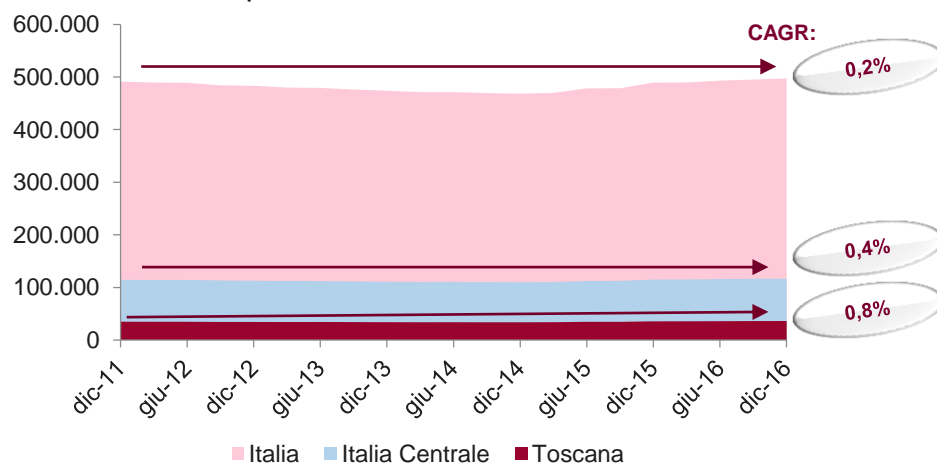
Sofferenze (consistenze, Mln €, Sistema)

Clientela ordinaria per residenza di controparte: società non finanziarie e famiglie produttrici



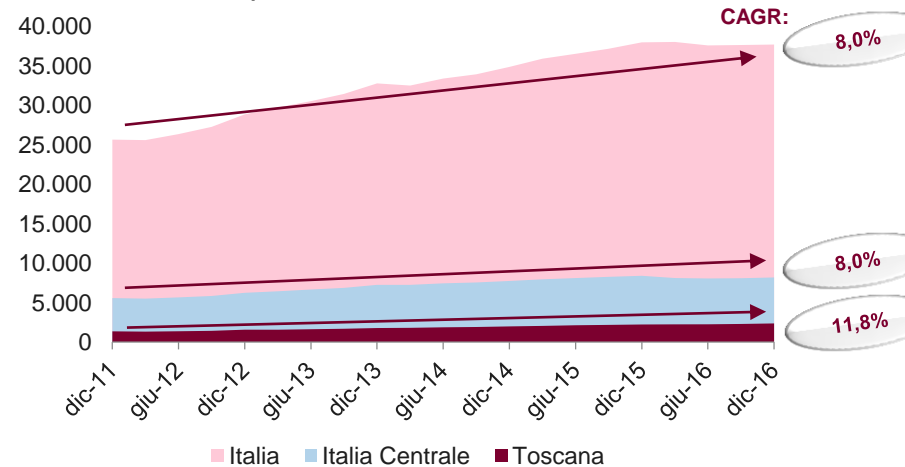
Impieghi vivi (consistenze, Mln €, Sistema)

Clientela ordinaria per residenza di controparte: Famiglie consumatrici, Istituzioni senza scopo di lucro e Unità non classificabili



Sofferenze (consistenze, Mln €, Sistema)

Clientela ordinaria per residenza di controparte: Famiglie consumatrici, Istituzioni senza scopo di lucro e Unità non classificabili



Minus

A fine 2016 a livello di sistema, il rapporto sofferenze/impieghi alle imprese in Toscana è **superiore** al dato italiano (22,1% vs 18,5%)

Plus

Il rapporto sofferenze/impieghi alle famiglie è invece **inferiore** al dato nazionale (6,1% vs 7,0%)



MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

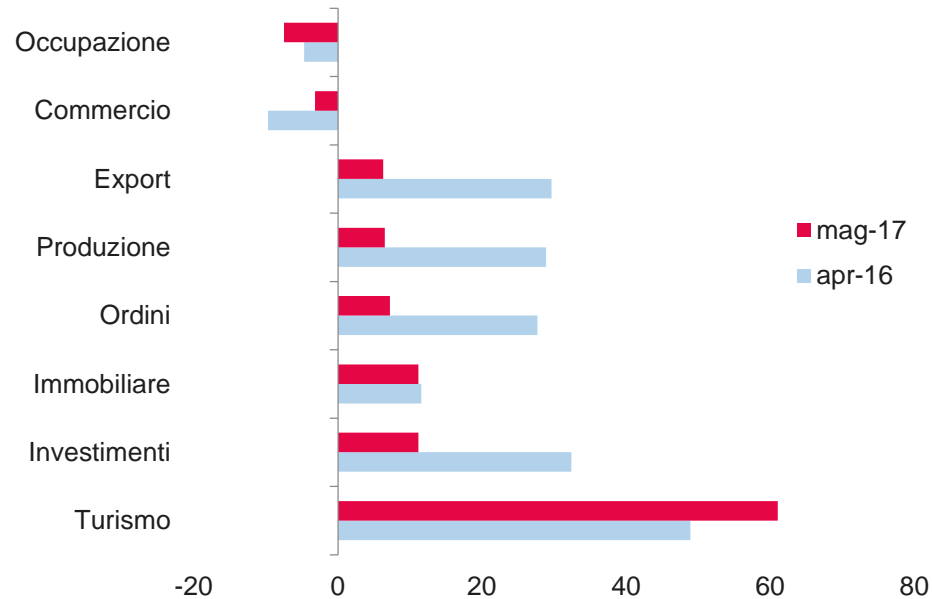
Fonte: Elaborazione Servizio Studi e Ricerche su dati Matrici dei Conti e Banca d'Italia (Base Dati Statistica)

- I dati di Sistema comprendono la Cassa Depositi e Prestiti
- Le sofferenze (al lordo dei fondi rettificativi e al netto di rimborsi e cancellazioni) non includono quelle su PCT, su titoli e su strumenti partecipativi del capitale
- Gli impieghi includono le sofferenze e sono al netto dei PCT attivi

Focus: view della rete toscana (1/2)

Scenario macro: indice su risposte rete in Toscana

-100 molto negativo; +100 molto positivo



In base all'indagine condotta dal Servizio Studi e Ricerche di BMPS la Toscana sperimenta **una ripresa ancora modesta** ¹

- ✓ rispetto alla scorsa rilevazione, **settori produttivi ritenuti sin ora «safe»** manifestano difficoltà
- ✓ **turismo ed eccellenze settoriali** emergono come risorse del territorio (potenzialità)
- ✓ **la fase acuta della crisi è superata** ma permangono aree di **criticità** che minano le prospettive di medio periodo
- ✓ gli imprenditori mostrano una **moderata propensione all'investimento** ma prevale la cautela



Focus: view della rete toscana (2/2)



Settori

- ✓ agroalimentare «di qualità» in espansione
- ✓ forti aspettative sul turismo: città d'arte, costa e collina, strutture recettive di alto livello, agriturismi ed eventi estivi (*Lucca Summer Festival*)
- ✓ recupera l'estrattivo, la cantieristica da diporto di media dimensione, carovan/camper
- ✓ alcune nicchie produttive (biomedico, meccanica, vetro, plastica, pelletteria etc.)

- ✓ crisi perdurante dell'edilizia
- ✓ compressione di margini e fatturato nel tessile; alcune grandi *griffe* della moda ristrutturano e si riposizionano sul mercato
- ✓ il comparto orafa sconta la saturazione del mercato interno
- ✓ mobilio

Investimenti

- ✓ investitori esteri/joint venture attratti da nicchie produttive
- ✓ concentrazione nel settore ricettivo o agricolo
- ✓ sviluppo di piani pluriennali d'investimento a seguito di accordi regionali per contenere gli effetti della legge Bolkestein sulle concessioni (effetti di medio termine)
- ✓ resistenze burocratiche (aree portuali/ex acciaierie)

Immobiliare

- ✓ il risveglio delle compravendite interessa soprattutto le seconde case nelle località di villeggiatura, la riqualificazione a fini ricettivi, ed aree ad altra concentrazione per la comunità cinese
- ✓ persiste l'eccesso di offerta

Commercio

- ✓ pesa la concorrenza della grande distribuzione
- ✓ buone prospettive per chi è riuscito a ritagliarsi nicchie di qualità legate a turismo e all'enogastronomia

Commercio estero

- ✓ sull'espansione meno dinamica pesano l'*escalation* delle tensioni internazionali, difficoltà degli emergenti, sanzioni (Russia) ed incertezza sulla politica americana
- ✓ una stagione della moda partita in sordina (alti e bassi tuttavia sono normali per tale industria)
- ✓ eccellenze, o chi ha ri-direzionato in anticipo verso altri mercati non soffre

Mercato del lavoro

- ✓ impatta il ridimensionamento dell'indotto di alcune grandi marche, ed un'elevata presenza di cassaintegrati/pensionati nelle zone ex portuali ed estrattive (cave)



Contatti

Area Research & Investor Relations

Email: servizio.research@mps.it

Autore

Nicola Zambli

Email: nicola.zambli2@mps.it

Tel: +39 0577-298593

Disclaimer

This analysis has been prepared solely for information purposes. This document does not constitute an offer or invitation for the sale or purchase of securities or any assets, business or undertaking described herein and shall not form the basis of any contract. The information set out above should not be relied upon for any purpose. Banca Monte dei Paschi has not independently verified any of the information and does not make any representation or warranty, express or implied, as to the accuracy or completeness of the information contained herein and it (including any of its respective directors, partners, employees or advisers or any other person) shall not have, to the extent permitted by law, any liability for the information contained herein or any omissions therefrom or for any reliance that any party may seek to place upon such information. Banca Monte dei Paschi undertakes no obligation to provide the recipient with access to any additional information or to update or correct the information. This information may not be excerpted from, summarized, distributed, reproduced or used without the consent of Banca Monte dei Paschi. Neither the receipt of this information by any person, nor any information contained herein constitutes, or shall be relied upon as constituting, the giving of investment advice by Banca Monte dei Paschi to any such person. Under no circumstances should Banca Monte dei Paschi and their shareholders and subsidiaries or any of their employees be directly contacted in connection with this information.

